



## Haiti: raccolta fondi per i terremotati

Sabato e domenica le parrocchie della Diocesi di Milano parteciperanno alla colletta nazionale indetta dalla Cei per il popolo haitiano, rispondendo all'appello dell'arcivescovo Tettamanzi.

Caritas ha predisposto un piano di aiuto di 31 milioni di euro per i prossimi due mesi

Raccogliendo l'appello dell'arcivescovo, Dionigi Tettamanzi, e in sintonia con la colletta indetta dalla Conferenza episcopale italiana, sabato e domenica tutte le parrocchie della diocesi di Milano raccoglieranno fondi per Haiti. Le offerte delle messe festive saranno destinate a sostenere l'impegno a lungo termine a favore della popolazione colpita dal terremoto.

Il piano di aiuto d'emergenza messo a punto da Caritas prevede per i prossimi due mesi un intervento di **31 milioni di euro** in aiuti alimentari, indumenti, coperte, medicinali e servizi sanitari di prima necessità, acqua e materiale igienico di base. La previsione è di raggiungere **200mila persone**, circa **40mila famiglie**. Caritas provvederà anche a distribuire **acqua in 20 campi di sfollati**, attivando punti di rifornimento per **3mila persone** con una capacità di distribuzione giornaliera di **20mila litri**. Nei campi saranno inoltre attivati i seguenti servizi: **assistenza sanitaria di base** e trasporto in ospedale dei pazienti più gravi, allestimento di **60 servizi igienici in ciascun campo** in grado di servire fino a 3mila persone, l'installazione di **generatori di corrente**. Inoltre in ogni campo saranno montate due tende; una destinata all'avvio di attività formative, educative e di **assistenza ai bambini**; la seconda come spazio sociale destinato agli adulti, dove, grazie all'attività di orientamento e ascolto, sarà offerto **sostegno psicologico**.

Nel frattempo continuano gli sforzi sul campo per far fronte all'emergenza. Grazie alla mobilitazione dei centri Caritas e dei volontari in tutte e dieci le diocesi del paese e nella Repubblica Dominicana, Caritas è riuscita già a distribuire una grande quantità di cibo, kit per l'igiene, acqua e coperte a **Port-au-Prince, Jacmel, Leogane e Grosse Morne**.

Monsignor **Pierre André Dumas**, presidente di Caritas Haiti, che ha perso una nipotina di due anni e mezzo e un cognato nel terremoto, ora pensa a sostenere la sua gente. «Tra noi che siamo sopravvissuti c'è molto dolore per le tante persone scomparse - ha detto -. Ma il modo in cui vivremo questa crisi, ci aiuterà a crescere in umanità. Ora dobbiamo ricostruire, pensando di fare una Haiti migliore di prima».

È possibile **donare il proprio contributo tramite:**

- **donazione diretta** presso l'Ufficio Raccolta Fondi in via San Bernardino, 4 a Milano (orari d'ufficio)
- **conto corrente postale** n. 13576228 intestato a Caritas Ambrosiana ONLUS
- **conto corrente bancario** presso l'ag. 1 di Milano del Credito Artigiano e intestato a Caritas Ambrosiana ONLUS IBAN: IT16 P 03512 01602 000000000578
- tramite **carte di credito:**

donazione telefonica chiamando il numero 02.76.037.324 in orari di ufficio (vedi sopra)

donazione diretta: collegandosi al sito [www.caritas.it](http://www.caritas.it)

Causale delle offerte (deducibili fiscalmente):

**"Emergenza terremoto Haiti 2010"**

E' possibile versare la propria offerta anche sul conto corrente della Diocesi:

Arcidiocesi di Milano, codice IBAN: IT28 Z 03512 01602 000000071601,  
causale "Emergenza terremoto Haiti".

22 gennaio 2010

Ufficio stampa: Cooperativa Oltre 02.67479017; F.Chiavarini 347.4205085